



Μεταγραφή του ηχητικού κειμένου για την τρίτη ενότητα (κατανόηση προφορικού λόγου)
2016 Β

Κρατικό Πιστοποιητικό Γλωσσομάθειας. Ιταλική Γλώσσα.
Επίπεδα Γ1 και Γ2.
Έναρξη της εξέτασης.

Prova 1

Leggete l'istruzione della prima prova.

[40"]

Primo ascolto

Già lo chiamavano il ponte delle cadute, da qui a diventare il ponte del sospiro o, ancor di più, il ponte maledetto, il passo è stato breve. Famoso e famigerato, criticato e osannato, teatro di numerosi capitomboli di turisti e veneziani, fratture, distorsioni, lividi a causa del rapporto alzata-pedata degli scalini troppo variabile tanto da richiederne un'illuminazione supplementare. Insomma, non trova pace il ponte di Calatrava ardito e coraggioso progetto dell'archistar spagnolo, opera futurista in acciaio e vetro sul Canal Grande. E ora un nuovo problema: l'arcata troppo bassa spingerebbe sulle fondazioni provocando costanti spostamenti di millimetri, questo secondo le relazioni di alcuni esperti che accusano. Errori di una progettazione che ha scelto di sacrificare le leggi della fisica a quelle della moda. Spostamento entro la norma, assicurano dal comune che, intanto, sta valutando la soluzione di tiranti di ancoraggio nel caso l'opera continuasse a muoversi superando i 50 millimetri di limite massimo per sponda. Nel frattempo si prevede un anno di monitoraggio della tenuta dei piani d'appoggio; nella speranza che la funesta reputazione del Ponte della Costituzione sia solo una delle tante superstizioni che prosperano nella città lagunare.

www.rai.it

[20"]

Secondo ascolto ...

[40"]

Leggete l'istruzione della seconda prova.

[40"]

Primo ascolto

L'Everest chiama Durban. Il grido d'allarme approda sulla costa sudafricana dell'Oceano Indiano dalla vetta più alta del mondo. Secondo uno studio del Centro Nazionale delle Ricerche durato 5 anni e presentato proprio qui a Durban, le montagne dell'Himalaya non godono di buona salute, anzi i rilevamenti fatti dal 2006 al 2010, ci dicono che l'inquinamento è presente a 5000 metri di altitudine dove sono stati registrati per oltre 5 mesi livelli di ozono e di polvere di carbone rispettivamente più alti del 30 e 35%. L'ozono se si trova allo stato libero nell'atmosfera produce il famoso strato che ci protegge dalle radiazioni solari, ma questo è quello che viene prodotto a terra dalle attività umane di Cina e India e trovato quassù ci fornisce un verdetto che non fa ben sperare per la salute del Pianeta. Le montagne sono molto vulnerabili all'inquinamento e un buon indicatore di quello che sta accadendo al clima. Se prodotto dall'uomo, l'ozono è, infatti, una forzatura climatica con effetto serra micidiale. Sarà un caso, ma da qualche anno gli abitanti dei villaggi d'alta quota sull'Himalaya hanno visto le loro sorgenti inaridirsi tanto da chiedere di essere considerati dei rifugiati ambientali.

www.rai.it

[20"]

Secondo ascolto ...

[40"]

Leggete l'istruzione della terza prova.

[80"]

Primo ascolto

- È un Macef molto particolare, è un Macef che risponde alla crisi in maniera molto efficace. Tutti gli imprenditori che ci sono qui, attraverso l'innovazione e la creatività, soprattutto anche un impegno finanziario notevole, affronta la crisi e l'affronta con tassi di crescita.
- Vengono rimesse in gioco le tipologie, vengono rimessi in discussione i comportamenti nell'uso degli oggetti, rimessa in discussione dei materiali per cui un'attenzione all'ambiente maggiore, un'attenzione al risparmio maggiore.
- Il Macef dei numeri, quello con 2000 espositori, che si conferma manifestazione leader in Europa del settore casa, oggettistica, regalo. È il Macef delle idee e della creatività che diventa valore aggiunto nella produzione. Novità, progetti, colori e preziosità a cavallo tra arte e industria, il mondo che ruota intorno all'abitare non si ferma davanti alla crisi.
- Crisi significa solo opportunità, noi all'interno di questa opportunità stiamo cercando la nostra strada, e di strade ce ne sono parecchie, basta proprio, veramente impegnarsi.
- Tante idee, tanta ricerca, sostenibilità è il nuovo filo conduttore; sono ormai numerose le aziende che producono oggetti per la casa tenendo conto della salvaguardia ambientale, ma come fa il consumatore a saperlo? Esattamente come con i prodotti alimentari.
- Deve iniziare a leggere le etichette, ora non sono molto presenti queste care etichette con informazioni ambientali sui prodotti, ma man mano queste etichette stanno arrivando.
- Un Macef sempre più ecosostenibile, ma che si conferma palestra per i giovani designer italiani che qui trovano una vetrina importante per entrare nel competitivo mondo del design.
- Non è facile soprattutto per noi che veniamo dal Sud dell'Italia dove, ovviamente, le dinamiche aziendali e per relazionarsi a un progetto sono completamente diverse. Infatti gran parte dei nostri oggetti sono tutti quanti autoprodotti, di autoproduzione.

www.rai.it

[20"]

Secondo ascolto ...

[20"]

Leggete l'istruzione della quarta prova.

[40"]

Primo ascolto

C'è tanta musica nelle storie di paese dove i personaggi della vita di tutti i giorni diventano degli eroi per i fan di Ligabue. Lui, anche per questo, da sempre, è rimasto a Correggio, il suo paese natale. Una scelta condivisa da Jovanotti che vive a Cortona, in Toscana, e dall'altra rockstar italiana, Vasco Rossi, la cui casa emiliana di Zocca è omaggiata dai graffiti dei fan. Chi vive al centro del mondo virtuale come loro non ha bisogno di spostarsi, quindi non subisce il fascino delle grandi città predilette, piuttosto, da chi deve darsi da fare per sbarcare il lunario. Metropoli spesso carenti di ispirazioni per i musicisti italiani. A differenza della vita in provincia, sì, sempre uguale, ma rassicurante, fatta di rapporti umani. Così Franco Battiato da Milano è ritornato a Milo, alle falde dell'Etna, Adriano Celentano predilige Galbiate, in provincia di Lecco, mentre... Al Bano vive in una tenuta di Cellino San Marco dove produce il vino e offre vari servizi.

www.rai.it

[20"]

Secondo ascolto ...

[20"]

Prova 5

Leggete l'istruzione della quinta e ultima prova.

[60"]

Primo ascolto

Andrea, siamo qui proprio per raccontarti, attraverso il suggerimento di storici esperti che abbiamo sentito, quello che riguarda la costruzione di antichi palazzi proprio sull'acqua. Pensa che la cosa più importante di un palazzo sono le fondamenta, e allora come si procedeva nelle costruzioni di vere meraviglie di ingegneria e di architettura sull'acqua: con uso di semplici pali in legno. Le loro dimensioni erano stabilite: un diametro di 20cm ed una lunghezza di circa 3 metri. Ma come si gettavano le basi di palazzi che hanno reso Venezia unica al mondo? I pali venivano inseriti nel terreno con una battitura a mano, almeno fino nel '500 questo accadeva, ma quanti ne servivano? 9 o 10 per ogni metro quadrato. La loro resistenza e anche la loro stabilità erano verificate a colpi di martello, proprio così, una volta piantato nel terreno il palo era colpito circa 50 volte per fare un lavoro uniforme.

www.rai.it

[20"]

Secondo ascolto ...

[20"]

Τέλος της εξέτασης